



REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO E ALL'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO REALIZZATE DALL'UFFICIO RAPPORTI CON LE IMPRESE, JOB PLACEMENT E SPIN OFF

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, emanato con D.R. 661 del 26 luglio 2018, pubblicato in GU, serie generale n.186 dell'11 agosto 2018;
- VISTA** la Legge regionale n. 7 del 18.06.2008 che prevede, tra l'altro, di favorire il sostegno alle attività di orientamento nel corso degli studi universitari e, in collaborazione con le istituzioni preposte, di inserimento al lavoro;
- CONSIDERATO** che LazioDisco ha attivato nel corso degli anni, tramite apposite convenzioni, forme di collaborazione volte al raggiungimento delle stesse finalità, attraverso l'erogazione di specifici contributi;
- PRESO ATTO** che nella seduta del 22.12.2017, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato rispettivamente l'approvazione del "Regolamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro realizzate dall'Ufficio Rapporti con le imprese, Job placement e Spin off";
- VISTO** il D.R. n.115 del 26/01/2018 con cui è stato emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro realizzate dall'Ufficio Rapporti con le imprese, Job placement e Spin off";
- PRESO ATTO** che nella seduta del 20.10.2020, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato rispettivamente l'approvazione del nuovo "Regolamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro realizzate dall'Ufficio Rapporti con le imprese, Job placement e Spin off";
- RITENUTA** necessaria la modifica dell'art.5 del Regolamento, al fine di specificare meglio le modalità di selezione del personale e di creare una lista ad hoc di soggetti esterni da coinvolgere nelle diverse attività.



DECRETA

Art. 1 – E' emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro realizzate dall'Ufficio Rapporti con le imprese, Job placement e Spin off".

Art. 2 – Il suddetto Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di emanazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università ed è pubblicizzato attraverso la pagina web dell'Ateneo – Sezione Regolamenti.

Cassino, - 9 NOV. 2020



IL RETTORE
Prof. Giovanni BETTA

II RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Valentina Capraro)

Valentina Capraro



Regolamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro realizzate dall'Ufficio Rapporti con le imprese, Job placement e Spin off

Art. 1 - Premesse

1. L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, nell'ambito della sua missione istituzionale, nel rispetto delle norme vigenti e di specifici accordi e convenzioni sottoscritte con vari Enti e Associazioni, promuove e sostiene le attività, destinate ai propri studenti e laureati, finalizzate a promuoverne l'inserimento occupazionale e la realizzazione personale.

Art. 2 - Finalità

Il presente regolamento disciplina, specificamente, l'attivazione e il funzionamento delle iniziative formative finalizzate all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro, incluse le misure di sostegno all'imprenditorialità e alla creazione d'impresa e i corsi di formazione.

Art. 3 - Corsi di educazione imprenditoriale (Four Steps to Entrepreneurship, FStE)

Le attività formative previste all'art. 2 includono, in particolare, il corso di educazione imprenditoriale FStE, finalizzato alla trasmissione di conoscenze e competenze indispensabili per avviare e gestire un'attività imprenditoriale e al potenziamento delle competenze trasversali.

Art. 4 – Approvazione e attivazione dei progetti formativi

Sulle proposte di cui all'articolo 2 e sulla loro attivazione, con l'inclusione del piano della docenza e dei relativi compensi, di esprimono il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 – Selezione del personale addetto alle attività orientamento al lavoro e di accompagnamento alla creazione d'impresa

Le attività di cui all'articolo 2 possono essere svolte da personale dell'Ateneo ovvero, da esperti esterni con comprovata esperienza in materia, all'interno di una lista di soggetti selezionati da apposita commissione. L'individuazione del personale da coinvolgere nelle diverse attività è di competenza del responsabile scientifico di queste ultime. La scelta del personale esterno dovrà rispondere in primo luogo a criteri di competenza e in secondo luogo di turnazione.

Art. 6 – Durata delle attività

Le attività formative sono svolte durante il corso dell'anno accademico, compatibilmente con le attività didattiche dei corsi di laurea, master e dottorato.

Art. 7 – Attestazione della frequenza e attribuzione di CFU.

Agli allievi che al termine dei corsi di formazione avranno raggiunto almeno il 70% delle presenze previste viene consegnato un attestato di frequenza. La frequenza ai suddetti corsi, certificata dal coordinatore del corso, dà luogo al riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) sulla base dei Regolamenti didattici dei singoli corsi di laurea. Ai fini dell'eventuale attribuzione dei CFU,





l'elenco dei partecipanti, con l'attestazione delle presenze, viene trasmesso alle segreterie didattiche entro 10 giorni dalla fine delle attività.

Art. 8 - Criteri di selezione dei partecipanti alle attività formative

I criteri di selezione per la partecipazione alle attività formative sono determinati dal delegato al Job placement in funzione degli obiettivi specifici dell'attività formativa. Alle attività formative possono essere ammessi soggetti esterni a titolo sia oneroso sia gratuito.

Art. 9 - Compensi

Il budget impegnato e i compensi per il personale interno ed esterno coinvolto a vario titolo nelle attività formative, di cui all'art. 2, viene proposto dal delegato in funzione dell'impegno e del profilo professionale del personale. L'importo orario della didattica è compreso tra 40 e 60 euro per i docenti junior e tra 70 e 90 euro per quelli senior.

Art. 10 - Decorrenza del regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale.